

# FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA TOSCANA

## PREMESSA

La Commissione, nominata dal Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana per la revisione delle Tariffe professionali attualmente in vigore, nella seduta del 15 Giugno 2011 ha preso in esame la tariffa per i collaudi strutturali così come deliberata dalla Federazione nell'anno 1996.

Dopo ampia discussione e attenta riflessione viene proposta al Consiglio la conferma delle linee guida e dei criteri informativi che furono alla base del lavoro svolto dalla precedente Commissione, ritenuti ancora oggi validi ed esaustivi.

Viene però proposto l'aumento delle relative aliquote del 20%, questo per tenere in giusta considerazione il maggiore ed oneroso impegno richiesto al Collaudatore alla luce dei dettami del D.M. 14/01/2008.

Vengono altresì proposti, in mancanza di un consuntivo finale e per tener conto dell'aumentato costo delle costruzioni dal 1996 ad oggi, nuovi importi per determinare il costo delle costruzioni stimate a mc. vuoto per pieno ed a mq., con le relative incidenze, nelle seguenti misure:

- edilizia civile: 300 €/mc. con incidenza del 30% per le strutture intelaiate, considerando il volume geometrico esterno reale partendo dal livello più basso (fondazioni comprese);
- edilizia industriale: 400 €/mq. per piano con incidenza strutture del 50%

La bozza di tariffa per i Collaudi Statici proposta all'approvazione del Consiglio della Federazione degli Ingegneri della Toscana è quindi costituita dalle note che seguono e

dalle tabelle allegate:

## **NOTE**

1\_ Il collaudo statico delle strutture portanti ha per contenuti quelli descritti nel capitolo 9 del D.M. 14/01/2008.

2\_ Il collaudo statico di strutture portanti va effettuato nel rispetto dei termini e con le modalità previste dalle leggi e norme vigenti, con eventuali prove di carico e/o eventualmente prove di altro tipo eseguite in rapporto ai dati di progetto e con particolare riferimento alle strutture essenziali ed al loro comportamento elastico. L'elaborato di collaudo comprenderà una relazione illustrativa dell'opera, i verbali delle visite, i verbali delle operazioni e delle prove effettuate ed il relativo certificato di collaudo.

3\_ Gli onorari spettanti al collaudatore sono determinati in base al costo dell'opera, quale risulta dal consuntivo lordo, compreso le revisioni dei prezzi, e gli importi di riferimento devono essere quelli derivati dal costo delle sole strutture portanti, comprendendo in esse anche il costo degli scavi.

4\_ Quando il collaudo sia affidato in corso d'opera esso comprenderà, durante lo svolgimento dei lavori, visite periodiche nel numero e con la frequenza necessaria, a giudizio insindacabile del collaudatore: in questo caso il compenso sarà aumentato secondo quanto previsto all'art. 19-d in analogia a quanto previsto per i collaudi tecnico-amministrativi.

5\_ Per il collaudo statico di ponti, viadotti e strutture speciali sarà applicato un aumento del 30%, rispetto alle aliquote praticate per le strutture normali.

6\_ Per strutture in zona sismica sarà applicato un aumento del 25% rispetto alle aliquote praticate per le strutture normali.

7\_ Per strutture speciali in zona sismica sarà applicato un aumento del 50% rispetto alle aliquote praticate per le strutture normali.

8\_ La revisione dei calcoli di verifica e di stabilità sarà compensata secondo quanto previsto all'art. 19-f della tariffa professionale, in analogia a quanto previsto per i collaudi tecnico-amministrativi. La rielaborazione dei calcoli di verifica e di stabilità dell'intera struttura, quindi una ricalcolazione globale, sarà compensata secondo quanto previsto nella tariffa professionale relativamente alle prestazioni effettuate.

9\_ Per le spese sostenute è previsto un rimborso ai sensi degli artt. 4 e 6.

10\_ Si precisa che l'importo delle opere strutturali da assumere a base del calcolo dell'onorario a percentuale, è quello relativo all'intera struttura collaudata, e cioè a tutta la struttura che concorre all'individuazione dello schema statico complessivo, ivi compresi i movimenti di terra e le opere accessorie. A titolo di esempio se viene realizzato soltanto un solaio poggiate su travi, pilastri e fondazioni preesistenti, la responsabilità del collaudatore copre anche queste strutture preesistenti, che richiedono in ogni caso una indagine da parte del professionista. L'importo delle opere riguarda tutte le strutture, comprese quelle preesistenti; in caso contrario ciò deve essere espressamente dichiarato nella relazione di collaudo.

<b>COLLAUDO STATICO Classe I Categ. f</b>		
<b>Importo opere in Euro</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Onorario in Euro</b>
15.493,71	3,600 %	557,77
20.658,28	3,150 %	650,74
25.822,84	2,880 %	743,70
51.645,69	2,160 %	1.115,55
77.468,53	1,840 %	1.425,42
103.291,38	1,590 %	1.642,33
129.114,22	1,464 %	1.890,23
154.937,03	1,320 %	2.045,17
206.582,76	1,170 %	2.417,02
258.228,44	1,068 %	2.757,88
309.874,14	1,010 %	3.129,73
361.519,83	0,977 %	3.532,05
413.165,53	0,942 %	3.892,02
464.811,20	0,907 %	4.215,84
516.456,90	0,894 %	4.617,12
774.685,35	0,816 %	6.321,43
1.032.913,80	0,771 %	7.963,77
1.549.370,70	0,712 %	11.031,52
2.065.827,60	0,671 %	13.861,70
2.582.284,50	0,640 %	16.526,62
<b>sulla eccedenza fino a</b>		
<b>4.131.655,19</b>	<b>0,360 %</b>	
<b>sulla eccedenza oltre</b>		
<b>4.131.655,19</b>	<b>0,180 %</b>	

Per valori intermedi si procederà per interpolazione lineare.

<b>COLLAUDO STATICO Classe I Categ. g</b>		
<b>Importo opere in Euro</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Onorario in Euro</b>
15.493,71	4,500 %	697,22
20.658,28	3,938 %	813,52
25.822,84	3,600 %	929,62
51.645,69	2,700 %	1.394,43
77.468,53	2,300 %	1.781,78
103.291,38	1,988 %	2.053,43
129.114,22	1,830 %	2.363,34
154.937,03	1,650 %	2.556,46
206.582,76	1,463 %	3.022,31
258.228,44	1,335 %	3.447,35
309.874,14	1,263 %	3.913,71
361.519,83	1,221 %	4.414,16
413.165,53	1,177 %	4.862,96
464.811,20	1,133 %	5.266,31
516.456,90	1,117 %	5.768,82
774.685,35	1,102 %	7.901,79
1.032.913,80	0,963 %	9.946,96
1.549.370,70	0,890 %	14.189,90
2.065.827,60	0,838 %	17.311,64
2.582.284,50	0,800 %	20.658,28
<b>sulla eccedenza fino a</b>		
<b>4.131.655,19</b>	<b>0,450 %</b>	
<b>sulla eccedenza oltre</b>		
<b>4.131.655,19</b>	<b>0,225 %</b>	

Per valori intermedi si procederà per interpolazione lineare.

## ONORARI PER PROGETTO – DIREZIONE LAVORI COLLAUDO DI STRUTTURE IN MURATURA

Per la determinazione degli onorari professionali per le prestazioni in epigrafe, le strutture murarie vengono suddivise nelle seguenti categorie:

- A) Murature armate;
- B) Murature semplici.

Le Murature semplici vengono a loro volta suddivise in:

- B.1) Murature semplici per nuove costruzioni;
- B.2) Murature semplici per ristrutturazioni.

Le Murature semplici per nuove costruzioni vengono a loro volta suddivise in:

- B.1.1) Murature semplici in zona sismica;
- B.1.2) Murature semplici in zona non sismica.

A loro volta le Murature semplici realizzate in zona non sismica vengono suddivise in:

- B.1.2.1.) Murature semplici progettate con procedimento progettuale semplificato;
- B.1.2.2.) Murature semplici progettate con procedimento progettuale calcolativo.

La tariffa proposta è la seguente:

- A) Murature armate

Tariffa equiparata a quella per le opere in cemento armato con la decurtazione del 20%.

L'importo delle opere strutturali per edifici residenziali viene assunto pari al 40 % del costo totale dell'opera.

- B) Murature semplici

Per le nuove costruzioni realizzate in zona sismica ( caso B.1.1.) e per le murature semplici progettate in zona non sismica con procedimento semplificato (caso B.1.2.1.) si

propone il criterio del compenso a discrezione;

Per le nuove costruzioni realizzate in zona non sismica con procedimento progettuale calcolativo (caso B.1.2.2.) si propone il compenso equiparato alla classe I categ. f con aliquote decurtate del 20%. L'importo delle opere strutturali viene determinato con il medesimo criterio delle murature armate.

Per le murature semplici nelle ristrutturazioni (caso B.2) viene proposto il criterio del compenso a discrezione.